

LE INTERVISTE Per raggiungere la finale di Champions servirà un altro tipo di prestazione. Esulta Caprara: «Oltre ogni immaginazione»

Piccinini: «Spiace perdere così, ma guardiamo avanti»



DELUSIONE E GIOIA Da sinistra Francesca Piccinini e Gianni Caprara, tecnico di Firenze

SIENA

Che ci potesse essere un calo dopo la vittoria di Istanbul, poteva starci, ma l'Igor ieri a Siena non ne è stata che lontanissima parente, anzi da dire forse che quella scesa in campo nel tempio del basket senese, era tutta un'altra squadra. Le azzurre non sono riuscite a fermare la verve che le toscane di Gianni Caprara hanno messo in campo per mettere pressione alle azzurre anzi, ne hanno favorito con un numero ancora incredibile

di errori, la prestazione e la vittoria. Poche le parole a fine gara con Francesca Piccinini a fare i complimenti alla squadra di casa e a gettare acqua sul fuoco mentre tutta la squadra si è rintanata dentro lo spogliatoio per l'ennesimo confronto con lo staff. «Spiace aver fatto questa prestazione – ha dichiarato la capitana di Novara – Non abbiamo avuto un atteggiamento consono al match e fatto ancora molti errori ma io sono positiva e

guardo avanti».

In campo avverso l'euforia è stata grande per aver messo sotto lo squadrone novarese. Alla ex, Sonia Candi, il commento sulla vittoria della sua squadra: «Abbiamo avuto la possibilità di preparare bene questa gara – ha affermato attornata dai propri fans – e devo dire che ci è riuscito proprio tutto». «Certo – ha aggiunto – forse in Novara hanno un po' pesato le fatiche di Istanbul ma se abbiamo vinto in questa maniera un bel me-

rito ci va dato e adesso andiamo a Novara con fiducia considerando che la pressione passa tutta su di loro». Anche il novarese ormai di residenza, Gianni Caprara si è accodato alla sua giocatrice e soddisfatto ha detto alla fine del match: «Non potevo immaginarmi una partita con un esito così. Erano due settimane che stavamo lavorando duramente per questa partita perché sapevamo che poteva essere un vantaggio il fatto che l'Igor arrivasse qui subito dopo una partita importantissima di Champions League e l'abbiamo sfruttata al meglio. E adesso godiamoci il momento ma da domani peseremo a gara 2 di sabato perché sono sicuro che sarà dura». Per Novara adesso il compito immediato di spazzare via le negatività di ieri e testa subito dentro alla gara di mercoledì sera al PalaIgor alle 20,30 contro il Vakifbank; un match dove dovrà scendere in campo la vera Igor perché lì, Piccinini e compagne, si giocheranno la finale di Berlino.

● a.m.

